

CORONAVIRUS Impennata di nuovi casi, 475, e altri 4 morti. Zona rossa ancora incerta

Centri vaccinali Figliuolo oggi in Calabria

di **VALERIO PANETTIERI**

COSENZA – Sono tre gli appuntamenti del generale Figliuolo e del capo della Protezione civile Fabrizio Curcio questa mattina in Calabria. Prima un passaggio al centro vaccinale di Cosenza, poi a Catanzaro e infine per la provincia di Reggio Calabria non nella città metropolitana ma a “casa” del presidente facente funzioni Nino Spirli. L'ultimo passaggio infatti sarà al centro vaccinale di Taurianova. Nel mezzo ci sarà anche una riunione tutta orientata sul potenziamento della rete vaccinale calabrese. Nuovi centri vaccinali gestiti dall'Esercito che si aggiungono a quelli già presenti sul territorio e squadre destinate alle aree interne. In più si dovrà discutere delle nuove percentuali di redistribuzioni dei vaccini. In Calabria dovrebbero arrivare in totale il 3,11%



Peso: 44%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

delle dosi disponibili sulla base del numero di assistiti dal Ssn (esclusi under 16 e ultra ottantenni). L'obiettivo, condiviso con tutte le regioni, è arrivare a 800 somministrazioni al giorno nei grandi centri vaccinali.

ZONA ROSSA? – I dati non sono confortanti, ieri ennesima impennata di positivi in Calabria con 475 nuovi casi su 3.116 soggetti testati. Oggi si riunirà il Cts per definire che colore avranno le regioni la prossima settimana, con una Calabria in bilico verso la zona rossa. Nulla, però, è certo. Per l'Asp di Cosenza la provincia è già tecnicamente una zona rossa visto l'impressionante numero di contagi degli ultimi giorni. Quattro i nuovi decessi che portano a 786 il totale delle vittime dall'inizio della pandemia. In aumento anche i ricoveri nei reparti di cura, +5 (331) e quelli in terapia intensiva, +1 (34). Oltre la metà dei casi di ieri, 257, sono in provincia di Cosenza. Seguono Catanzaro 90, Reggio Calabria 57 Crotona 38 e Vibo Valentia 33. Stando ai risultati dell'ultimo monitoraggio della Fondazione **Gimbe** la regione è in peggioramento. I dati relativi ai «Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti» nella settimana 17-23

marzo sono 471 a fronte dei 408 della settimana precedente, con una variazione percentuale dei casi pari all'8,3%. Dall'ultimo report emerge, inoltre, anche un aumento della pressione su ospedali e terapie intensive malgrado i dati relativi - 35 e 22 % - rimangano ancora al di sotto della soglia di saturazione. Ma il problema è che i dati di riferimento del comitato tecnico saranno quelli relativi alla settimana scorsa, mentre il vero e proprio "picco" si sta manifestando proprio in questi giorni. Nel frattempo Spirli, in una brevissima diretta ieri pomeriggio, ha messo le mani avanti commentando la dichiarazione di zona rossa per Oppido Mamertina e Cirò Marina. «Avrei preferito prevenire, ma non ci è stato permesso». Il riferimento è alle sentenze del Tar sulla chiusura delle scuole e il caos generato negli ultimi giorni. «La zona rossa la si può stabilire per i comuni solo dietro indicazione del dipartimento di prevenzione. Quando avremo numeri sicuri che sta chiedendo la burocrazia allora la scelta sarà fatta. Persino le ordinanze del sindaco di Catanzaro Abramo vengono contestate».

Tappe previste
a Cosenza
Catanzaro
e Taurianova



Il commissario straordinario Figliuolo



Peso:44%